

Roma, 21 marzo 2025

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico
e Difesa Civile

Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco

Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso
Tecnico e l'Antincendio Boschivo

Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane

Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

Al Direttore Centrale per la Formazione

Ing Domenico **DE BARTOLOMEO**

e per conoscenza

Al Sottosegretario

On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Concorso interno, per titoli e superamento di un successivo corso di formazione professionale, per la copertura di n. 1239 posti complessivi per l'accesso alla qualifica di capo squadra - corso di formazione

Egregi,

nel corso della fase negoziale per il rinnovo del CCNL 22-24 conclusasi, lo ricordiamo, lo scorso 20 febbraio con la sola FP CGIL VVF non firmataria dell'accordo, avevamo ampiamente manifestato la necessità di dover migliorare i rapporti tra le Parti introducendo, nell'articolato, sistemi di relazioni sindacali più democratici e di ascolto in grado di poter rispondere alle necessità e ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori che rappresentiamo.

Nello specifico, la nostra richiesta formulata al tavolo si poneva l'obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro di chi opera nel Corpo nazionale, mediante il rafforzamento degli strumenti partecipativi oggi in essere, estendendo ad esempio l'istituto della contrattazione e della negoziazione a materie importanti per il personale che oggi, al contrario, sono oggetto di mera informazione da parte dell'Amministrazione.

La Scrivente si era posta il problema anche per tutte le attività legate alla formazione del personale contrapponendosi, non a caso, alla modifica dell'articolo 29 del Decreto 7 maggio 2008 che, relativamente al tavolo tecnico per la programmazione didattica, lascia all'Amministrazione la possibilità di assumere le proprie autonome determinazioni trascorsi trenta giorni e espletati i doveri dei tre incontri tra le Parti.

A un mese esatto dalla chiusura del contratto 2022-2024, il peggior della storia dei Vigili del Fuoco - così lo abbiamo definito - ci ritroviamo a dover stigmatizzare l'atteggiamento dell'Amministrazione proprio per essere venuta meno, per l'ennesima volta, alle corrette relazioni sindacali. La nota a firma del Capo del Corpo infatti, prot. n. 0011624 del 19 marzo, senza alcuna

informazione preventiva, comunica ai dirigenti territoriali le prime indicazioni relative alle modalità di svolgimento del corso a Capo squadra decorrenza 1.1.2024. Diamo atto all'Amministrazione tuttavia, di aver informato da tempo le Organizzazioni Sindacali sulla sua determinazione a voler dar seguito all'iter riportato nel D.Lgs. 217/05 e ss.ss.mm rispetto la durata del corso.

Rimaniamo convinti però, che le lavoratrici e i lavoratori del Corpo meritano sempre il massimo rispetto e dignità anche quando si parla di processi formativi e organizzativi e che, le corrette relazioni sindacali, qualora sostenute e applicate, garantiscono il buon andamento delle attività e la loro riuscita.

Egredi, la figura del Capo squadra è la più importante per le attività di soccorso tecnico urgente, lo è per la squadra che sale sul mezzo e lo è quando, purtroppo, per la responsabilità attribuitagli dalle normative vigenti, è chiamata a dover rispondere per il proprio lavoro dalla Magistratura.

Da tempo la FP CGIL VVF chiede la definizione di un pacchetto didattico specifico che consenta al personale di trapiantare il passaggio di qualifica a Capo squadra, sin dal primo giorno di lavoro con la qualifica di Vigile del Fuoco. Una attività formativa programmata e graduale, riconosciuta e svolta da tutto il personale che, trapianti la promozione mediante una "semplice" verifica, valorizzando l'impegno formativo e lavorativo del singolo lavoratore.

Il Corpo non può essere gestito come una società privata, i vertici devono pensare al personale e non ragionare in maniera manageriale, far ricadere talune scelte restrittive e di risparmi sulle spalle di chi rischia la vita, penalizza anche i cittadini depotenziando l'efficienza della macchina dei soccorsi.

In conclusione, invitiamo Codesta Amministrazione a convocare le Organizzazioni Sindacali nazionali rappresentative del Corpo e, insieme, trovare soluzioni che possano riconoscere dignità al personale del Corpo (generico, di specialità, di rappresentanza, del Ruolo Tecnico Professionale, direttivo e dirigente) lasciando da parte i pregiudizi valorizzando, semmai, le diversità e le proposte che emergeranno dal confronto.

Certi di un sollecito riscontro porgiamo cordiali saluti.

FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianiella', written over a horizontal line.